

- **Oggetto:** ADNKRONOS >>> SCUOLA: SINDACATI, 'NO A BULLISMO MINISTERIALE, IL 17 MARZO SCIOPERO PER I PRECARI' =
- **Data ricezione email:** 12/02/2020 18:20
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Testo email

SCUOLA: SINDACATI, 'NO A BULLISMO MINISTERIALE, IL 17 MARZO SCIOPERO PER I PRECARI' =

la data potrebbe non essere l'unica, possibili altre forme di mobilitazione

Roma, 12 feb. (Adnkronos) - Il mondo della scuola incrocerà le braccia il prossimo 17 marzo. Anche se la data potrebbe non essere l'unica o venire modificata. Ad annunciare la protesta i sindacati di categoria Flc Cgil, , Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e Gilda che hanno denunciato come sia in atto "una profonda rottura dei rapporti con il sindacato e un metodo eccessivamente ideologico di muoversi da parte della ministra".

Lo sciopero, che sarà "per i precari", ma coinvolgerà tutto il mondo della scuola rilancia i temi dell'Intesa del 24 aprile scorso con il Premier Conte: percorsi abilitanti a regime, stabilizzazione dei precari, concorso riservato per facenti funzioni di Direttori Amministrativi (Dsga). Secondo i rappresentanti di Cgil Cisl Uil Gilda e Snals, che accusano la ministra Azzolina di "aver sbattuto la porta in faccia a i sindacati "sono in atto azioni di bullismo ministeriale", ed "è in atto una profonda rottura dei rapporti con il sindacato, c'è un metodo eccessivamente ideologico di muoversi da parte della ministra". (segue)

(Adnkronos) - Avvio della procedura abilitante per i docenti aventi titolo; sistema permanente di abilitazione all' insegnamento, ma soprattutto rimodulazione delle modalità del concorso straordinario per la stabilizzazione di 24mila precari che a breve dovrebbe essere bandito dal ministero di viale Trastevere sono le richieste principali dei sindacati di categoria denunciano da parte della ministra la "rottura delle relazioni sindacali".

"Abbiamo verificato - ha sottolineato la segretario generale della Cisl Scuola, Maddalena Gissi - che da parte della ministra non vi è alcun interesse a governare il suo dicastero in maniera partecipativa. Abbiamo fatto un appello alla ministra affinché dedicasse un' attenzione particolare a un settore che conosce bene ma da parte sua non c' è alcuna volontà di governare con una politica partecipativa", ha aggiunto Gissi, ricordando che i sindacati rappresentano l' 80 per cento dei lavoratori della scuola. La ministra, ha accusato Gissi, "dovrebbe provare a vincere un concorso cosa che non ha fatto".

"Senza relazioni sindacali - hanno sottolineato ancora i sindacati di categoria - non si va da nessuna parte. Partiamo con lo sciopero per i precari - hanno ribadito - che sono la categoria più debole, ma non ci fermeremo. Da domani - annunciano - ci saranno assemblee dei lavoratori e nei territori" con l'obiettivo, anche " di costruire un'alleanza con le famiglie e con la società civile".

(Adnkronos) - **"La Scuola e il Presidente della Repubblica sono le due istituzioni che godono della fiducia del Paese - ha fatto quindi eco Pino Turi segretario della Uil Scuola - affermare quindi che chi lavora nella scuola non è all' altezza equivale ad offendere gli italiani. Così come lo fa sostenendo di voler valutare chi lavora nel settore da 10 anni. Questa ministra fa la debole con i forti, come il ministro dell' Economia, e la forte con i deboli che sono i lavoratori".**

Per lo Snals è intervenuta Elvira Serafini che ha ribadito "di non poter accettare qualcuno che si sente gratificato per aver rotto le relazioni sindacali, perchè - ha detto - di questo si tratta e non può essere. Al momento non c' è dialogo né apertura. La scuola - ha aggiunto - ha bisogno di tutti per funzionare. Dobbiamo decidere: se la scuola brucia, buttiamo acqua sul fuoco o decidiamo di buttare benzina?".

Rino Di Meglio della Gilda degli Insegnanti ha parlato "di una virulenza nei confronti dei sindacati" da parte della ministra Azzolina, "mai vista prima". Secondo Francesco Sinopoli, segretario della Cgil Scuola, "la qualità di chi insegna in cattedra non si basa sulla batteria dei test ma sulla formazione. Quella della Azzolina è una propaganda che noi conosciamo bene e che negli anni non ha portato benefici a nessuno; siamo sorpresi che venga riproposta adesso. Ma tant' è. Il concorso straordinario, ottenuto dai sindacati, serve a stabilizzare i precari. Questo sciopero avrà un grande valore politico

GRIC80900Q - PROTOCOLLO - 0000776 - 13/02/2020 - A26 - Attività sindacale - E
e anticipa altre mobilitazioni. Non escludiamo infatti un' altra

giornata di sciopero già in questa stagione".

(Ste/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

12-FEB-20 16:56